

Scoiattolo comune

Sciurus vulgaris Linnaeus 1758

Tutele

- Convenzione di Berna, all. III
- Protezione in Italia, Legge 11 febbraio 1992, n. 157

Stato di conservazione

Classificato come “non a rischio” dalla IUCN, a livello globale.

Stato fenologico

In tutta la penisola, escluse le isole, è abbastanza comune, ma non abbondante. Presente soprattutto nei boschi di collina e in quelli di montagna. Nei boschi della Pianura Padana è divenuto piuttosto raro.

Minacce per la specie

La distruzione e la manomissione del suo tradizionale habitat, costituito da foreste e boschi fitti e maturi, e la vicinanza con ambienti antropizzati sono fattori negativi per la sopravvivenza dello scoiattolo comune. Oggi purtroppo, ai tradizionali predatori naturali, quali l'astore e la martora, il roditore è minacciato anche dalla presenza di specie alloctone come lo scoiattolo grigio americano (*Sciurus carolinensis*), presente nel Parco, lo scoiattolo variabile (*Callosciurus finlaysonii*), non segnalato nel Parco ma in forte espansione soprattutto nelle aree costiere e lo scoiattolo di Pallas (*Callosciurus erythraeus*), non segnalato all'interno del Parco, ma presente nella nostra regione, soprattutto nell'area nord di Varese.

Lo scoiattolo comune o scoiattolo rosso è l'unica specie di scoiattolo arboricolo autoctono presente in tutta Europa, compreso il nostro Paese. La sua importanza per la salvaguardia della biodiversità e per il rinnovo dei sistemi forestali e boschivi, è dovuta all'abitudine di nascondere e sotterrare le sue scorte alimentari, costituite prevalentemente da frutti e semi, parte dei quali non sarà più dissotterrata e germoglierà dando origine a nuove piante. La vita stessa del roditore è condizionata dalla produzione di semi da parte delle diverse specie di piante, produzione che, variando di anno in anno, impatta sulla dinamica demografica delle popolazioni della specie. Essa, infatti, aumenta notevolmente negli anni in cui ci sono molti semi di cui nutrirsi e diminuisce negli anni in cui le piante sono poco produttive.

Durante le escursioni nelle aree protette e nei parchi, anche quelli cittadini, capita



di osservarlo tra le fronde degli alberi o sui sentieri dei boschi, con la sua pelliccia rosso mattone, anche se in molti casi il colore può variare fino al nero.

Caratteristici, sulle grandi orecchie, i due ciuffetti di peli che crescono in genere in autunno e inverno, e la vaporosa e pittoresca coda, che gli serve per avere equilibrio quando salta o corre sui rami. Essa ha inoltre un'importante funzione di termoregolazione quando l'arrotonda attorno al corpo nel sonno invernale e la sua vistosità gli è utile durante il corteggiamento nel periodo riproduttivo.

Sempre in allerta, è pronto a correre su un albero al primo segno di pericolo. È attivo sin dal mattino presto, e anche in inverno, durante il letargo, nelle giornate più miti, non disdegna qualche uscita. Si muove con estrema agilità sugli alberi.



Il nido, una coppa fatta di piccoli rametti intrecciati e foderata di foglie e muschio, è costruito alla biforcazione dei rami. A volte, però, utilizza le cavità degli alberi. Alla fine dell'inverno, una volta costituitasi la coppia, la femmina partorirà in media dai 3 ai 5 piccoli. La mortalità è piuttosto alta ma, in buone condizioni climatiche, può esserci anche una seconda figliata tra giugno e luglio. Per poco meno di 40 giorni la sola madre si occuperà dei piccoli nati, che verranno alla luce senza pelo, ciechi e sordi. Dopo questo periodo i piccoli saranno in grado di cercare da soli il cibo, ma non abbandoneranno il nido. La femmina li allatterà per circa 20 settimane, dopodiché i piccoli cercheranno “la propria strada arboricola”.

Nel Parco e lungo il fiume Adda, lo scoiattolo rosso è presente in molti boschi maturi, anche se risente della frammentazione del suo habitat e del disturbo antropico.





PARCO
ADDA SUD

Parco Regionale Adda Sud
Viale Dalmazia, 10 Lodi
tel: 0371 411129
www.parcoaddasud.it

Consulenza scientifica
prof. *Riccardo Groppali*

Testi e progetto grafico
Antonio Massimo Marchitelli
www.antoniomarchitelli.com

fotografie: *Roberto Musumeci*
www.robertomusumeci.it



Sciattolo comune